

## Dopo un litigio con il fidanzato Straniera violentata in un camper da tre sconosciuti

Un litigio con il compagno e qualche bicchiere di troppo. Poi l'incontro con un amico marocchino alla stazione Centrale per sfogarsi un po'. Per raccontargli di quel fidanzato che non la capisce. Dalla tristezza per quel rapporto naufragato, però, passa in breve tempo all'incubo: a turno tre sconosciuti l'aggrediscono e la violentano. Quando si riprende, va a denunciare lo stupro alla polizia. Vittima dell'episodio, una donna di origine lettone.

A PAGINA 8 **Focarete**

**Terrore** La donna aveva chiesto aiuto ad un amico in Centrale. Poi la violenza durata tutta la notte. «Ero ubriaca»

# Stuprata da tre sconosciuti nel camper

## Una 37enne litiga con il fidanzato e si fa ospitare da un immigrato

Un litigio con il compagno e qualche bicchiere di troppo. Poi l'incontro con un amico marocchino alla stazione Centrale per sfogarsi un po'. Per raccontargli di quel fidanzato che non la capisce. Dalla tristezza per quel rapporto naufragato, però, passa in breve tempo all'incubo: a turno tre sconosciuti l'aggrediscono e la violentano. Quando si riprende, va a denunciare lo stupro alla polizia.

Vittima dell'episodio, una donna di 37 anni di origine lettone. Agli agenti ha raccontato nei particolari cosa ha dovuto subire. «Avevo bevuto parecchio e non avevo la forza di reagire. E' stato terribile».

Lo stupro, secondo la sua testimonianza, è avvenuto in un camper. Ad abusare di lei, tre immigrati che lei suppone maghrebini, che non aveva mai visto.

Quindi il tremendo racconto. Sabato sera Irina (nome di fantasia) ha un diverbio con il fidanzato. Entrambi hanno alzato il gomito. Si insultano a vicenda e forse dicono anche cose che senza tutto quell'alcol in corpo non avrebbero mai detto. Irina lo manda al diavolo. Sbatte la porta ed esce. Decide di recarsi alla stazione Centrale per prendere un treno, destinazione scon-

osciuta. Qui incontra un amico marocchino col quale si lascia andare e si confida. Le racconta in lacrime e senza troppa lucidità che la sua love story è naufragata. «Stai tranquilla, se vuoi ti ospito io», le dice l'amico. Lei, visto che non ha più una casa e si sente la testa pesante che le gira come un trottola, accetta.

I due vanno in un camper in disuso, non lontano dalla Centrale. Irina si getta su un materasso di fortuna, mentre l'uomo si allontana, lasciando con due stranieri arrivati poco dopo. E l'incubo prende corpo. I due, vedendola così ubriaca, ne approfittano: l'aggrediscono, la spogliano e la violentano. A Irina mancano le forze per reagire. Cerca in qualche modo di sottrarsi ai violentatori, ma non ci riesce. Nella notte, sopraggiunge un terzo uomo e, anche lui, abusa di quella donna rinfocata in un angolo. Che piange e trema.

Al suo ritorno, l'amico marocchino capisce quanto è accaduto. Litiga con i tre e li caccia. Quindi soccorre la donna. Le mette addosso una maglietta e la porta a dormire in una baracca fatiscente non lontana da lì.

Irina è distrutta. Vuole solo

dormire, anche se ha addosso i segni della violenza del branco e l'immagine di quegli attimi tremendi lunghi come una vita.

Domenica mattina Irina viene svegliata dall'amico che le propone di fare colazione insieme, in un bar della zona. Lei però sta male. Bisogna chiamare i soccorsi. Quando arriva l'ambulanza, però, gli addetti del 118 la trovano da sola. La trasportano all'ospedale Niguarda dove i medici riscontrano escoriazioni e lividi al volto e un tasso alcolemico molto alto, vicino al coma etilico. Irina denuncia quindi la drammatica notte, obbligando la polizia ad indagare per verificare il suo racconto. Finora sono stati individuati sia il camper che la baracca.

**Michele Focarete**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'incubo

#### Il litigio

Irina litiga con il fidanzato ed esce di casa. Ha bevuto molto e si dirige verso la stazione

#### L'amico

Qui incontra un amico marocchino che la ospita in un camper, dove ci sono due uomini

#### L'incubo

L'amico si allontana e i due stuprano Irina a turno. Più tardi sopraggiunge un terzo uomo e abusa anche lui di Irina